



**REALIZZATO DA:
GUERRIERO PASQUALE
ONOFRIETTI FEDERICA
ANNUNZIATA ALESSANDRO
CESTINETO GAETANO
NAPOLITANO FRANCESCO PIO**



IL VANDALISMO

**Brochure informativa
nell'ambito del
compito autentico
dell'a.s 2018/2019**

COS'E' IL VANDALISMO?

Il vandalismo si definisce come la tendenza immotivata a rovinare, distruggere o guastare edifici o oggetti pubblici. Il termine deriva da vandalo e si ricollega all'antica popolazione barbarica di origine germanica che conquistò gran parte dei territori dell'impero romano d'occidente ormai alla fine, tra razzie, devastazioni e distruzioni.

Forse per gli antichi Vandali era presente anche un valore storico di invasione del più grande impero dell'antichità che per secoli aveva ricacciato i barbari oltre i suoi confini. Il termine è stato coniato dal monaco francese Henry Gregoire alla fine del XVIII secolo. Uno dei modi più distruttivi in cui si può manifestare il vandalismo è la piromania, la quale ha una tale forza distruttiva poiché è causata dalle manie incendiarie. Negli ultimi anni, purtroppo, si sono verificati vari episodi anche nelle nostre zone; in particolare nei territori vesuviani ma anche nel nostro mandamento

QUALI SONO LE CAUSE?

Questo fenomeno può essere causato da una sciocca ostentazione di forza, per semplice gusto o per non comprensione della bellezza e dell'utilità delle strutture guastate; per gusto perverso o per sciocca e malintesa ostentazione di forza, o anche per incapacità a comprendere la bellezza e l'utilità delle cose che si distruggono. Spesso gli atti vandalici nascono da un profondo disagio in molte situazioni, dovuto a cause riguardanti problemi familiari, come conflitti con i genitori o ambiente familiare violento

ATTI VANDALICI OD OPERE D'ARTE?

Vandali senza scrupoli o artisti geniali? Sicuramente la **street art** è nata come espressione fuori dall'ordinario, al di là dell'imperativo categorico dell'arte rinchiusa nelle gallerie e nelle grandi esposizioni, ma ancora oggi le persone si dividono: **la street art è arte o vandalismo?** Innanzitutto il **writing**, o anche detto **graffitismo**, è una manifestazione sociale, culturale e artistica diffusa in tutto il pianeta, basata sull'espressione della propria creatività attraverso interventi diretti sul materiale urbano. Questo fenomeno è stato spesso etichettato come **atto di vandalismo** perché i supporti utilizzati sono **mezzi ed edifici pubblici**. La differenza tra atti di vandalismo e il writing però esiste ed è da ricercare nelle **motivazioni** che portano la persona a dipingere. Il confine fra arte e vandalismo e tra bellezza e illegalità è stato illuminato più volte da artisti di fama mondiale, come **Haring, Banksy, Blu** e molti altri. A nessuno verrebbe in mente di accusarli di vandalismo, perché? Perché i loro disegni sono **opere d'arte** che spingono a riflettere sulle difficoltà e i successi della società attuale, ispirando in ognuno di noi il desiderio di **pensare** a ciò che ci circonda non solo idealmente, ma anche fisicamente.

ALCUNI GRAFFITI CONSIDERATI OPERE D'ARTE



Cosa dice la legge

Chiunque, fuori dei casi preveduti dall'articolo 635, deturpa o imbratta cose mobili o immobili altrui è punito, a querela della persona offesa, con la multa fino a centotré euro. Se il fatto è commesso su beni immobili o su mezzi di trasporto pubblici o privati si applica la pena della reclusione da uno a sei mesi o della multa da 300 a 1.000 euro. Se il fatto è commesso su cose di interesse storico o artistico, si applica la pena della reclusione da tre mesi a un anno e della multa da 1.000 a 3.000 euro.

"Le bombolette spray bucano l'ozono"

Ci sono voluti 40 anni, ma dal 2016 sono spariti finalmente dal commercio i cloro-fluorocarburi (CFC), i gas usati un tempo in frigoriferi e spray e che provocavano il buco nell'ozono. Il 98% dei CFC erano già spariti, dopo il primo divieto negli Usa nel 1978 e la messa al bando graduale prevista dal Protocollo di Montreal nel 1987. Gli ultimi rimasti, quelli usati negli inalatori anti-asma, saranno eliminati quest'anno, come riferisce l'agenzia dell'ONU per l'ambiente, in quanto si ritiene che contribuiscano ad assottigliare lo strato di ozono.